

## Casellese e Zena strappano il pass per la finale playoff

di **Diego Cambiaso**

24 Aprile 2017 - 17:26



Cominciano i playoff in Terza Categoria con Casellese - San Martino e Zena - Avosso. Due partite diverse, sia per l'andamento che per il clima. Non è di festa quello che si respira a **Casella** dove i padroni di casa hanno reso omaggio alla **famiglia colpita da un incendio** in casa che ha costretto padre e madre a gettarsi insieme al figlio di soli 6 anni dalla finestra di casa, a oltre 5 metri di altezza. Il piccolo Giuseppe non ce l'ha fatta poi, mentre i genitori sono ancora ricoverati, ma non sarebbero in pericolo di vita.

**Storie di cronaca che inevitabilmente investono un mondo, quello del calcio che dovrebbe essere gioioso.** E allora la Casellese ha giocato anche per loro contro il **San Martino** ed ha vinto 2-1. Sul campo, passato il momento da brividi pre partita, il San Martino ha sfruttato un inizio timido e un po' disorientato dei padroni di casa, per segnare praticamente alla prima azione offensiva: **Ghigo** arriva al limite dell'area e **beffa Omodei** con un preciso pallonetto che trova fuori posizione l'estremo difensore biancoblù. Poco dopo gli ospiti sfiorano il raddoppio con Boccaccio che dal limite calcia alto di pochissimo.

Al 12° il San Martino fallisce un'occasione che rimpiangerà per tutta la gara: **calcio di rigore** di cui si incarica Barbieri e **palla sul legno**. L'evento scuote finalmente i padroni di casa che due minuti dopo trovano il **pareggio** con **Ciaburri**. Si va alla ripresa che ricomincia nel segno degli ospiti che attaccano e colpiscono ben **due pali entrambi con Ghigo** al 55° e al 70°. Dopo una partita sofferta, **all'82° Marradi diventa l'eroe di**

**giornata**, infilandosi fra le maglie avversarie e depositandola palla in rete. Il gol è decisivo, il San Martino, stanco e demotivato, non trova più la forza per cercare il gol e si arrende ai casellesi.

La società biancoblù ha annunciato che in occasione della finalissima, organizzerà una raccolta fondi da destinare alla famiglia colpita dal dramma.

Diverso il clima sul campo del **Zena** che attendeva un combattivo **Avosso**, per lungo tempo in testa al campionato, ma calato nel finale di stagione. **La partita verrà, secondo entrambe le squadre, viziata dal sig. Rinaldi, arbitro della gara, giudicato "inadeguato" per questa gara.** L'Avosso inizia nervoso da subito, senza il proprio allenatore, Cinacchio in panchina, non ammesso per una documentazione incompleta.

Alle 14:16 si comincia ed è subito Avosso con Sansone che di testa chiama alla deviazione Iorfino. All'11° **Priano** si invola tutto solo verso la porta dell'Avosso, su di lui rientra Riitano che lo stende. **Rigore netto** che il numero 10 locale trasforma, ma nell'azione pesa come un macigno un fuorigioco netto non fischiato all'attaccante biancorosso. **Otto minuti dopo ecco il raddoppio** che sembra chiudere precocemente la partita: ancora **Priano** in azione solitaria viene affrontato da Porru che gli chiude la strada, ma va a terra, **l'Avosso protesta**, l'arbitro lascia continuare e Priano gira la sfera in porta con una gran conclusione ad effetto che batte Giuli. 2-0 e gialloblù inferociti.

La prima occasione degli ospiti arriva al 25° con **Marchelli** che di testa da buona posizione non inquadra la porta. Poi **due episodi non ravvisati**, stavolta a favore del Zena dall'arbitro: prima un tocco di braccio volontario di Porru che, già ammonito, interrompe l'azione avversaria, poi una reazione violenta di Trimarchi con palla lontana che colpisce un difensore biancorosso. In entrambi i casi il direttore lascia correre. Proprio Trimarchi viene sostituito per troppa "animosità" al suo posto Repetti che si destreggia bene in campo. Al 35° Vassallo serve Sansone, ma viene steso a palla lontana in area, l'arbitro lascia correre.

Il calcio giocato è quasi da cornice in questa fase e si manifesta ancora con Marchelli al 45° che interviene di testa su calcio d'angolo, ma Iorfino è reattivo e manda out. Si va al secondo tempo con l'Avosso che attacca e colpisce in avvio una **traversa con Repetti**, bravo a girare di prima intenzione, ma sfortunato. Meglio va a **Carrara** al 59°, ben servito da Armienti, che poco dentro l'area **batte Iorfino** e riapre i conti.

**L'Avosso cerca il pareggio**, ma il Zena si rende pericoloso nelle ripartenze, come al 72° quando Anzillotti servito da Priano, calcia alle stelle dal limite. Poco dopo arriva il terzo gol del Zena che, però l'arbitro annulla per un fuorigioco (inesistente secondo lo stesso Avosso). **Ancora l'arbitro protagonista** all'85° quando Vassallo viene nuovamente atterrato in area, ma non c'è nulla per Rinaldi. Tre minuti dopo Porru sugli sviluppi di un calcio d'angolo calcia basso e potente, il portiere manda in corner. Al 90° ancora Iorfino in grande spolvero sul turo di Marchelli da distanza ravvicinata: vola il numero uno biancorosso che salva ancora i suoi. L'ultimo attacco gialloblù è un altro episodio da moviola: Armienti riceve palla, si gira per mettere al centro ma viene agganciato da un avversario. Nulla di fatto. L'evento scatena le ire di Porru che viene espulso e spintona l'arbitro, poi entrano in campo **Cinacchio e Trimarchi che vengono contenuti a fatica da compagni ed avversari.** Finisce così la gara, che avrà strascichi importanti, a cominciare dall'addio annunciato di Cinacchio al mondo del calcio.

Di sicuro c'è la finalissima che si giocherà sabato fra Casellese e Zena, per decretare chi

---

farà compagnia alla Sottocollese l'anno prossimo in Seconda categoria.